



FESTA DEMOCRATICA

1ª FESTA NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 226 - domenica 17 agosto 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il fatto che l'uomo più ricco d'Italia sia anche capo del Paese è qualcosa di smisurato... Trovo ridicolo



accusare qualcuno di avere l'ossessione di Berlusconi. È come accusare un beduino di avere

l'ossessione della sabbia. Non è colpa mia se Berlusconi è dappertutto»

Michele Serra
La Stampa 15 agosto

Imbrogli di destra: vogliono rimettere l'Ici

Lo dice Bossi, il governo si divide, Calderoli frena. Il Pd: sono in confusione
Legge elettorale, il leader leghista coinvolge Napolitano che è costretto a smentire

L'editoriale

FURIO COLOMBO

Né di destra né di sinistra

Che momento della storia è questo? Allarmanti analogie ci circondano. L'economia, come nel 1929, sta crollando nelle aree più ricche del mondo, per lo squilibrio tra avidità di immensi guadagni e mancanza di controlli. La Georgia, come la Polonia nel 1939, viene invasa da un vicino potente e violento che nessuno vuole sfidare. Gli Stati Uniti sono per tante ragioni lontani e distratti, con una visione certamente sfuocata. L'Italia è frantumata, o sta per esserlo, come i Balcani: governo nelle mani della Lega al Nord e dei separatisti al Sud, intenti a spaccare la reputazione morale e l'integrità fisica del Paese. Tra poco le rivelazioni del "federalismo fiscale" ci diranno a che punto è giunta quella volontà di spaccatura.

Un ritorno al fascismo, come dice *Famiglia Cristiana*? È un po' che si vede, ha i suoi momenti esemplari, come la caccia ai neri sulle spiagge italiane, come le impronte digitali imposte con la forza ai bambini Rom. Certo l'epoca è giusta. E, come in quell'epoca, il nascente regime può contare su chi nega, chi collabora, chi sminuisce, chi guarda ad altro, chi concorda. Le ragioni sono tante e diverse, ma tutte le corde tengono su il tendone del circo. Adesso la frase chiave per definire ogni nuova impresa del Governo è che «non è né di destra né di sinistra», frase che ormai si usa per giustificare di tutto. Il rischio è che si finisca per dirlo, in un tempo non lontano, nell'invocare la pena di morte.

«Dovremmo fermarci solo per il rischio che gli elettori non capiscano?», si domanda Franco Bassanini, della premiata ditta Bassanini-Calderoli, da non confondere con la premiata ditta Amato-Alemanno.

segue a pagina 27

Col federalismo fiscale tornerà l'Ici promette Bossi nel suo comizio ferragostano a Ponte di Legno. Cioè una delle bandiere con cui Berlusconi ha vinto le elezioni è destinata a essere ammainata. E se dagli alleati arrivano tanti no, il suo collega di partito e di governo Calderoli conferma che tutte le tasse che ora gravano sugli immobili saranno riunite in un unico prelievo. «Sono in confusione» commenta Morando del Pd. Intanto, come spiega il presidente dell'Anci e sindaco di Firenze Domenico, i comuni attendono ancora dal governo la compensazione delle mancate entrate. Quanto alla nuova legge elettorale Bossi è smentito da Napolitano.

Di Giovanni, Masocco e Solani alle pagine 3 e 8

L'INCHIESTA

Che fine ha fatto la politica estera dell'Italia?

Ma l'Italia, col ministro Frattini alle Maldive e Berlusconi inabissato proprio durante la guerra fra Georgia e Russia, ha ancora una politica estera? L'Unità ne ha parlato con Massimo Cacciari, che sottolinea il ruolo dell'Europa, David Lane dell'Economist («l'Italia di oggi sceglie le barzellette»), lo storico Massimo Salvadori che critica «l'atteggiamento vacanziero» e il generale Franco Angioni: «Siamo assenti anche dal Mediterraneo».

De Giovannangeli a pag. 13

Denuncia i guasti dei treni, licenziato dalle Ferrovie

Aveva denunciato che due Eurostar si erano spezzati mentre stavano facendo manovra a Milano. Episodi accaduti lo scorso 14 e 22 luglio e su cui la procura della Repubblica del capoluogo lombardo ha aperto un'inchiesta contro ignoti. L'ipotesi di reato è di disastro colposo. Per questo Dante De Angelis, macchinista delle Fs e rappresentante per la sicurezza, è stato accusato dalla dirigenza del-

le Ferrovie dello Stato di aver lanciato «un ingiustificato allarme sulla sicurezza dei treni di Trenitalia». E quindi licenziato. De Angelis si difende «ho fatto solo il mio dovere di rappresentante per la sicurezza» e incassa la solidarietà trasversale di vari esponenti politici, con Giorgio Cremaschi, della Fiom-Cgil, che parla di «atto di autentico fascismo aziendale».

Vespo a pagina 14



SANTO DOMINGO

TRAGICO INCIDENTE

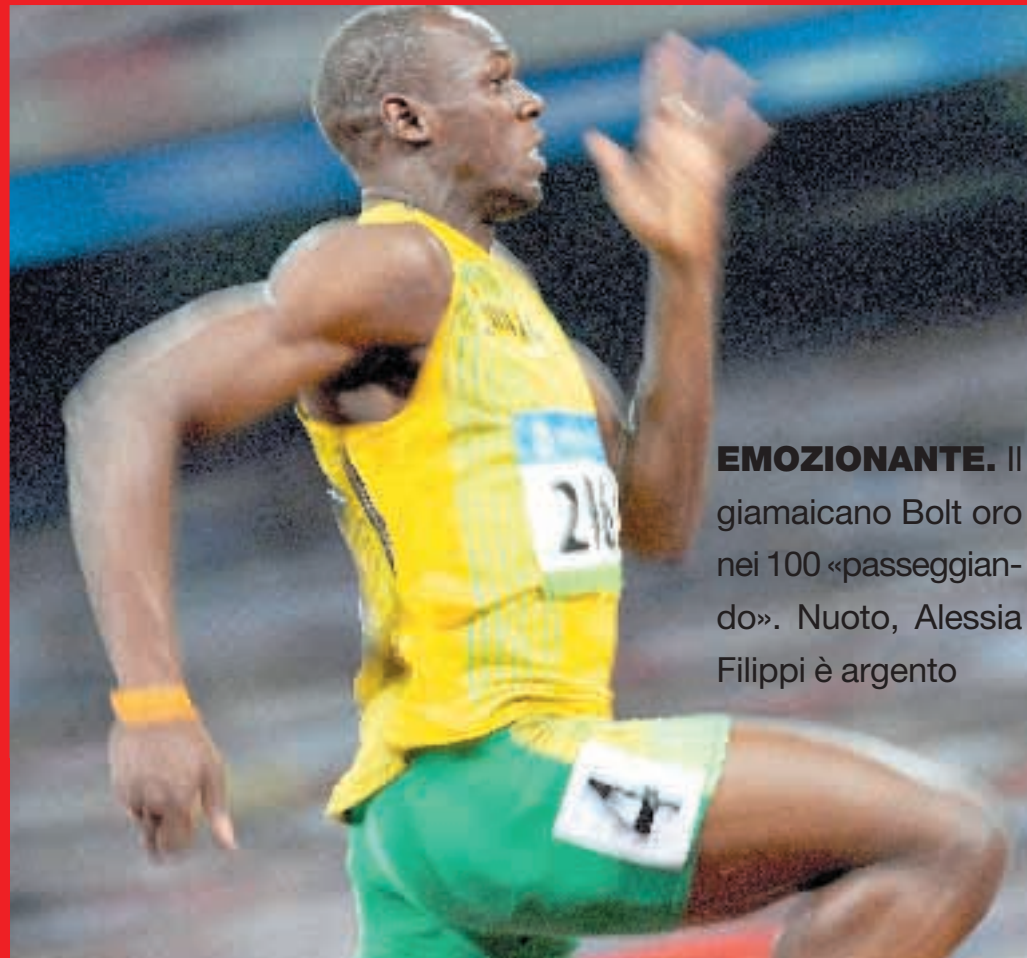
MORTE

4 TURISTE

ITALIANE

Vannucci a pagina 12

Flashman



La corsa di Usain Bolt verso l'oro e il record nei 100 metri. Foto di Gero Breloer/Ansa-Epa

EMOZIONANTE. Il giamaicano Bolt oro nei 100 «passeggiando». Nuoto, Alessia Filippi è argento

100 metri

USAIN, L'UOMO CHE BRUCIA IL TEMPO

di Marco Bucciantini inviato a Pechino

Non li stacca di venti centesimi: li lascia indietro di vent'anni. I cento metri di Usain Bolt, anzi, gli ottanta metri - perché arriva rilassato al traguardo come un ciclista in fuga, a braccia alzate e salutando la gente - aprono un'era, invecchiando irrimediabilmente tutto il resto, quell'avanzare tipico di questa specialità, limando centesimi. Dimenticatevi la corsa bella e impariata di Asafa Powell, l'esuberanza di Tyson Gay.

segue a pagina 5

Calcio

UNA NAZIONALE TROPPO FUORI REGIME

OLIVIERO BEHA

Non so se Don Sciortino, il direttore di «Famiglia Cristiana» finito tra i marosi delle polemiche per aver sostenuto che in Italia «c'è il rischio di un nuovo fascismo», sia uno sportivo, un tifoso o solo un curioso delle Olimpiadi. Magari per godersi la «madre di tutte le gare», i 100m dell'atletica leggera, con il fenomeno giamaicano Bolt detto «Ugo» che per come corre, i tempi che fa e la particolare (per lo sprint) struttura fisica (è alto 1,96) più che il «figlio del vento» sembra il «padre del vento».

segue a pagina 27

In primo piano

RÉPORTAGE

Praga, il 1968 visto da un McDonald's



I luoghi simbolo della Rivoluzione tradita, delle sue illusioni e delle sue tragedie, a 40 anni di distanza.

Miliani a pagina 22

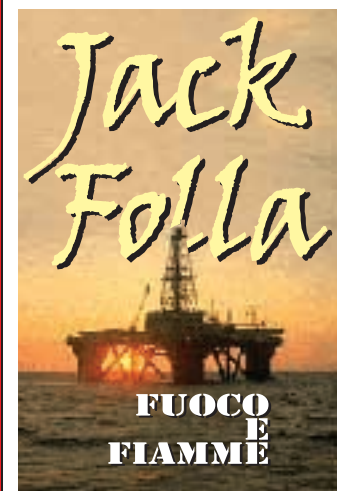
Una Parola

Giustizia

VINCENZO CERAMI

Ai tempi di Richelieu c'era un maneggio che sapeva come cavarsela a questo mondo. Proprio per il suo fare da trafficantino era perseguitato dalle malelingue, e soprattutto dalla Giustizia, che lo chiamava quasi ogni giorno a rispondere delle più disparate accuse. Un giorno, esausto, si sfogò con il segretario del famoso cardinale: «Lo sa, caro amico, che i giudici mi accusano di ben cento reati?». Il segretario non si meravigliò affatto, guardò a lungo il poveretto e con aria saputa gli rispose: «Caro signore, con la Giustizia bisogna fare sempre la tara, e credere solo alla metà delle loro accuse!».

segue a pagina 27



FUOCO E FIAMME

a pagina 25

ALEXANDER DUBČEK È STATO IL SIMBOLO DI UNA STAGIONE IRRIPIETIBILE DI GRANDI SPERANZE E DOLOROSE DISILLUSIONI.

In edicola il 20 agosto in occasione del 40° anniversario dell'invasione sovietica in Cecoslovacchia a soli 7,50 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

JRÍ HOCHMAN
LUCIANO ANTONETTI

IL SOCIALISMO DAL VOLTO UMANO

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66595065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)



AMERICA, IL PROFESSORE CON LA PISTOLA

MARINA MASTROLUCA

Una volta faceva scandalo che si mettessero metal detector all'ingresso di scuola, per disarmare i malintenzionati. Perché i bulli sono ovunque, ma se girano a mano armata - com'è frequente negli States - la cosa prende un'altra piega. Nel distretto di Harold, in Texas, non si accontentano più dei controlli e delle telecamere di sorveglianza. Da quest'anno gli insegnanti gireranno armati. Il vecchio West è un mito duro a morire e lo sono ancor di più le lobby dei produttori di armi. Perciò se a nulla sono valse i timidi tentativi di dibattito pubblico sull'opportunità di ridimensionare il diritto dei cittadini americani ad andare in giro come i pistoleri di una volta, tanto vale adeguarsi.

segue a pagina 13

MARAMOTTI



Anche il tuo *Sogno* saprà trasformare in *Realtà*

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911

info@immobildream.it
www.immobildream.it



Roberto Carlini
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale:
Roma - Via Dora, 2